

Si assenta dalla trattazione del presente punto all'ordine del giorno il Presidente del Parco, avv. Joseph Masè.

*Deliberazione della Giunta esecutiva n. 61 di data 20 aprile 2017.*

Oggetto: Nuova valutazione della richiesta di Apt Val di Non per l'inserimento nella rete provinciale dei percorsi per MTB del tratto di sentiero - percorso 49 Anello Rifugio Genzianella, variante marzo 2017.

La Delibera di Giunta Provinciale n. 692 del 27/04/2015, in materia di utilizzo di mountain bike lungo sentieri e percorsi di montagna, ha previsto l'istituzione della Rete Provinciale per i percorsi di Mountain bike.

Con apposita determinazione del dirigente del Servizio Turismo vengono pubblicati gli elenchi dei percorsi da inserire nella rete provinciale dei percorsi per Mountain bike, oltre che l'elenco dei percorsi da vietare all'utilizzo di bici.

A livello territoriale le singole Aziende per il Turismo coordinano i tavoli di lavoro presso i quali i portatori di interesse condividono l'elenco dei percorsi da inserire o da vietare e successivamente sottopongono al competente Servizio Turismo della PAT la loro valutazione e determinazione.

Per l'ambito territoriale Val di Non, la competente Azienda per il Turismo ha condotto gli incontri preliminari durante i quali sono state esposte le proposte da valutare.

Le valutazioni degli uffici Tecnico-Ambientale e Fauna del Parco sono state illustrate alla Giunta Esecutiva del Parco nella seduta del 21 novembre 2016 sulla base dell'analisi tecnico-scientifica illustrata nel documento interno 104.03 a cura dell'Ufficio Fauna: "*Valutazione preliminare dei possibili impatti sulla fauna nel caso di promozione e fruizione cicloturistica del tracciato per mtb Termoncello-Arza-Tovel*".

In seguito alla valutazione della Giunta Esecutiva del 21 novembre 2016, di cui al rispettivo verbale, viene dato mandato al dott. Matteo Viviani di presentare gli esiti delle valutazioni tecniche al tavolo di lavoro del 23/11/2016 condotto da ApT Val di Non, mediante apposito documento riassuntivo trasmesso per le vie brevi con mail del 16/12/2016 e condiviso con Ufficio Distrettuale Forestale di Cles e Commissione Sentieri SAT Centrale.

Detto documento elenca le considerazioni che hanno portato ad una valutazione tecnica dell'Ufficio Tecnico Ambientale e Ufficio Fauna che evidenzia l'elevata presenza di fattori di criticità tali da far esprimere un parere articolato per punti che evidenzia i tratti dove la promozione dell'utilizzo di Mtb è ritenuta compatibile con gli obiettivi del Parco e quindi ammissibile per l'inserimento nella Rete provinciale dei percorsi per Mtb; in contrario, altri punti dove il transito con Mtb su sentiero è ritenuto in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle specie e degli ambienti di cui il Parco è chiamato a garantire lo stato di buona salute, si ritiene debbano essere inseriti nell'elenco dei percorsi da vietare all'utilizzo di Mtb.

Nello specifico riferimento al tratto in oggetto della presente deliberazione (sentiero n. 49 - Anello del Rifugio Genzianella) gli uffici Tecnico-Ambientale e Fauna hanno espresso parere negativo rispetto alla richiesta di utilizzo con bike anche a fronte della previsione di obbligo di bici a spinta.

In seguito a questa espressione, l'Azienda per il Turismo Val di Non trasmette alla Giunta del Parco, con nota nostro protocollo n. 365 del 27/01/2017, la richiesta di rivalutare il parere relativo al singolo tratto del percorso n. 49 - Anello del Rifugio Genzianella, in ragione della valenza territoriale del percorso ad anello e a fronte dell'impegno di posizionare adeguata segnaletica di obbligo di conduzione della bici a spinta condiviso con la sezione SAT locale.

Il percorso in oggetto rappresenta, per l'ApT, un anello di interesse turistico e proposta territoriale nel crescente panorama di utilizzo di bike. In sostanza questa proposta è vista come un'opportunità importante di miglioramento ed ampliamento dell'offerta turistica con particolare riguardo alla Bassa Val di Non.

La Giunta esecutiva del Parco, nella seduta del 6 febbraio 2017 analizza la richiesta e decide di approfondire la valutazione alla successiva seduta del 20 febbraio 2017.

La valutazione della Giunta, chiamata ad esprimersi a maggioranza assoluta, è stata negativa, con 6 voti favorevoli alla realizzazione dell'opera, 5 contrari e 1 astenuto, in considerazione del fatto che sarebbe servita la maggioranza assoluta dei presenti (7 voti favorevoli).

Con successiva nota n. 30/17 del 15/03/2017, nostro protocollo n. 1222/9.6 del 24/03/2017, l'azienda per il Turismo Val di Non trasmette alla Giunta del Parco una nuova ulteriore richiesta di valutazione del percorso n. 49 - Anello del Rifugio Genzianella con una nuova variante rispetto alla prima versione "dicembre 2016". Alla richiesta viene allegato il percorso con variante "marzo 2017".

Gli uffici del Parco analizzano la variante proposta che riguarda un tratto di percorso inizialmente previsto su sentiero e spostato sulla strada forestale "Via Cava" poco a monte dell'abitato di Terres tra quota 810 e 990 m, ed evidenziano che la variante proposta non riguarda l'area di cui alle criticità ambientali espresse che, invece, si localizza appena a valle del ex rifugio Genzianella tra quota 1.600 e 1.300 m.

In allegato alla presente si riporta estratto cartografico con individuati: il percorso nella versione "dicembre 2016", la variante "marzo 2017" e l'area di cui alle criticità ambientali espresse con il precedente parere.

A fronte della non significatività della modifica di percorso proposta, rispetto alla precedente versione "dicembre 2016", gli Uffici Tecnico-Ambientale e Fauna ribadiscono gli elementi di criticità e fattori di disturbo che hanno portato a prevedere, per il tracciato in questione, la necessità di inserimento nell'elenco dei sentieri da vietare all'utilizzo di Mtb.

In particolare, le ragioni già espresse nel documento interno 104.03 a cura dell'Ufficio Fauna e del documento riassuntivo del parere Pnab inviato con mail del 16/12/2016, evidenziano come l'intero versante rappresenti un'area di diffusa *wilderness* ed assenza di fattori antropici di disturbo tali da garantire la conservazione e la presenza di importanti elementi che caratterizzano la ricchezza e la complessità dell'ecosistema ambientale tipico del nostro territorio. Numerosi sono infatti gli indici di presenza e le aree di riproduzione dei tetraonidi gallo forcello, cedrone e francolino di monte.

Ai galliformi si aggiunge la restante parte della comunità animale presente in zona che può essere considerata rappresentativa della complessità faunistica alpina nella sua interezza. Ai picidi, rapaci, strigiformi, ungulati, mustelidi, ecc. si aggiungono i grandi carnivori e più in particolare l'orso. L'area in questione è infatti ricca di tane di orso e l'intero versante è frequentato nei periodi primaverile-estivo-autunnale da femmine di orso con cuccioli. In questo contesto, la promozione di utilizzo di bike, fenomeno in grande evoluzione anche grazie alla diffusione di bici a pedalata assistita, seppur con la previsione di un obbligo di conduzione di bici a spinta per il quale si dubita dell'efficacia di applicazione e controllo, rischia di far aumentare fortemente gli episodi di incontro tra uomo e femmine di orso con cuccioli. Tali scenari, aggravati dalla circostanza di forte velocità dell'utente in bici, con conseguente difficoltà o impossibilità da parte della fauna di prevedere e prevenire l'incontro, potranno incrementare la componente di rischio per l'incolumità dell'uomo per l'imprevedibilità dell'eventuale reazione difensiva dell'orso a favore dei cuccioli.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2017, n. 103, che approva il Piano delle Attività dell'Ente per il triennio 2017 - 2019 e del Bilancio di previsione 2017 - 2019 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";*
- con n. 6 voti favorevoli (Ivano Pezzi, Andrea Lazzaroni, Gloria Concini, Fausto Cattani, Gianluigi Bonazza, Bruno Simoni) e n. 5 voti contrari (Matteo Motter, Alex Bottamedi, Matteo Masè, Floro Bressi, Sergio Bolza) espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare l'inserimento, nella rete provinciale dei percorsi per MTB provinciale, il tratto di sentiero - percorso 49 Anello Rifugio Genzianella, così come previsto nella variante "marzo 2017";
2. di prendere atto che la proposta "Variante marzo 2017" va a sostituire la proposta "Variante dicembre 2016".

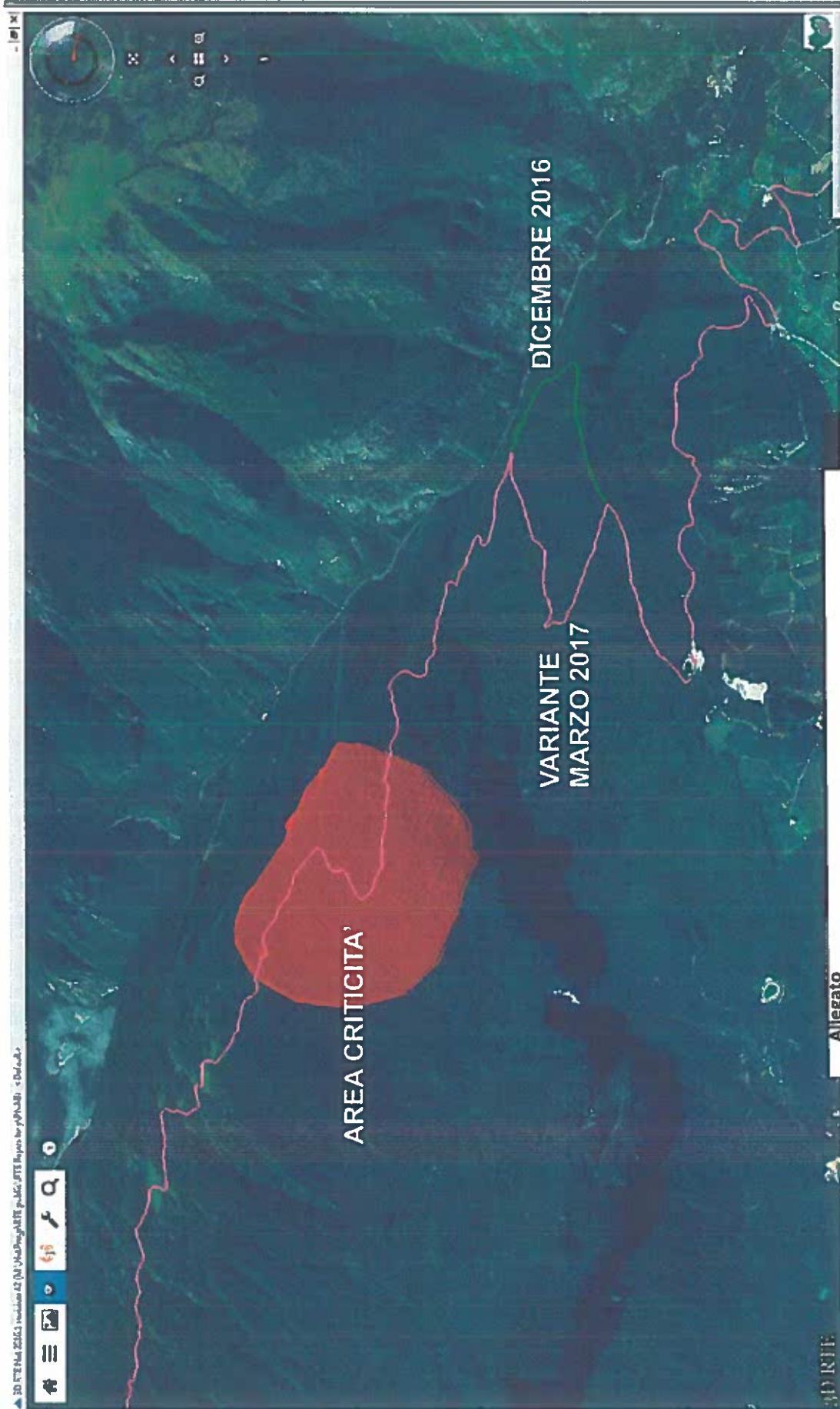
Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to Ing. Massimo Corradi

Il Vice Presidente  
f.to sig. Ivano Pezzi

MV/AM/ad



**Allegato**  
Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta  
esecutiva n. 61 di data 20 aprile 2017.

**Il Segretario**  
f.to Ing. Massimo Corradi

**Il Vice Presidente**  
f.to signor Ivano Pezzi

